

Premesso, per chi non mi conosce, che non sono ne filosovietico ne antiamericano, bensì europeista convinto che spera in un'America più forte ma meno padrona, mi pongo alcune domande che intendo illustrare.

Chi è Putin?

Per spiegarlo meglio ed in poche parole riporto qui alcune righe scritte su Facebook da Corradino Mineo:

“Ma chi è costui? È il garante degli oligarchi russi, capitalisti mafiosi che si sono arricchiti con lo smantellamento delle imprese sovietiche al tempo di Eltsin. Ed è uomo formato dal KGB, la polizia segreta responsabile di tanti misfatti, ma anche relativamente efficiente, almeno rispetto al caos della decadenza sovietica.

È diventato primo ministro poco prima dell'11 settembre 2001. Ed è stata appunto la “lotta al terrorismo”, prima in Cecenia, poi in Georgia e nel Caucaso, a farne l'uomo più popolare della Russia e a garantirgli amicizie e ammirazione in Occidente. La repressione più spietata e brutale, se compiuta lontano dai nostri occhi e contro un nuovo, comune, nemico, può diventare una medaglia. “

Quanti conflitti ci sono nel mondo?

Ovviamente la risposta è “sempre troppi”, ma sono di bassa intensità e relativamente poco remunerativi.

LA GUERRA E' UNA SCIAGURA! LO E' PER TUTTI?

La mia risposta è no, almeno non lo è per chi manovra grandi capitali, che trova, in queste circostanze, terreno fertile per ottime speculazioni a danno dei piccoli risparmiatori.

Purtroppo, penso sia lecito, domandarsi se, oltre i problemi strategici e gli equilibri geopolitici, non ci siano anche convergenti interessi economici tra le potenze in gioco, o, almeno, tra alcune loro componenti.